

di AURELIO PACE\*

**U**n Leonardo del '900': così è stato definito Leonardo Sinisgalli, figura illustre della cultura internazionale e personaggio poliedrico in quanto è stato poeta, scrittore, narratore, giornalista, art director, creatore e direttore di riviste come l'innovativa 'Civiltà delle macchine', documentarista, autore radiofonico, disegnatore e pubblicitario. Una personalità che definisco 'patrimonio dell'umanità' e la cui opera va dife-

sa e salvaguardata, soprattutto dopo gli accadimenti delle ultime settimane in quanto vi è il pericolo che una parte importantissima del suo patrimonio possa essere messa all'asta, con contestuale dispersione di un vero tesoro culturale formato da oggetti d'arte, libri antichi e moderni, dell'epistolario e di altro materiale della casa romana del poeta ingegnere.

Ho presentato una mozione urgente, sottoscritta anche dai consiglieri Benedetto, Bradascio, Miranda Castelgrande, Ro-

## Sinisgalli un Leonardo del '900: patrimonio da salvaguardare

bortella, Romaniello, Rosa e Spada, con la quale chiede al presidente della Regione "di acquisire informazioni sullo stato reale della situazione riguardante il materiale di Leonardo Sinisgalli e se sia reale il pericolo di dispersione; di scongiurare tale pericolo inviando, come già concordato con il capo di gabinetto del ministro dei Beni Culturali Giampaolo D'Andrea, tutta la documentazione in nostro pos-

sesto al fine di attivare ogni misura affinché venga scongiurata la vendita all'asta del patrimonio, per evidente interesse culturale nazionale. La mozione è una prima risposta all'allarme lanciato dalla Fondazione Sinisgalli di Montemurro. Nel suo testamento Sinisgalli espresse la volontà che la casanatia di Montemurro dovesse diventare un museo e i proventi dei diritti letterari utilizzati per soste-

nere il figlio, Filippo, e per tenere aperta la struttura museale. Nella sua vita e nella sua poetica - aggiunge Pace - Sinisgalli ha sempre espresso un velo di amarezza per la sua condizione di emigrante, lasciando la sua Montemurro su consiglio del suo maestro, che dopo la licenza media convinse la madre a mandarlo in collegio per proseguire gli studi. Infatti nelle sue opere sono riportati luoghi, storie della sua infanzia dalle quali risalta il sofferto allontanamento dalla sua Ba-

silicata. 'Ero nato senza appetiti e volevo semplicemente perire nella mia aria', scriveva il poeta segnalando un legame talmente profondo da portare alla decisione di essere sepolto nel suo paese natio. La mozione, che invito tutti i colleghi consiglieri a firmare, deve essere uno dei tanti atti tesi a salvaguardare il patrimonio intellettuale di Sinisgalli ed allo stesso tempo anche un punto di avvio di una riflessione sulla valorizzazione della nostra identità e dell'immenso valore e ricchezza del patrimonio intellettuale e immateriale. Rivolgo anche un appello a tutti gli intellettuali - conclude Pace - anche non lucani, a sostenere questa iniziativa perché Leonardo Sinisgalli, come tante altri personaggi della nostra cultura, è un simbolo che va oltre i confini lucani e nazionali. Salvaguardare Sinisgalli significa salvaguardare il tesoro culturale italiano, che non ha confini di spazio e tempo e che noi tutti dobbiamo preservare soprattutto per le generazioni che verranno.

\* Consigliere regionale

**La Nuova è sempre con te**

**Abbonati all'edizione digitale**

Potrai consultare il giornale quando e dove vuoi  
Su qualsiasi piattaforma Pc, Tablet o Smartphone

Per informazioni: [www.nuovadelsud.it](http://www.nuovadelsud.it) | email: [diffusione@agebas.it](mailto:diffusione@agebas.it) | Tel. 0971.594293 | Fax 0971.903114

**LA NUOVA**